



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PDIC838004

IC DI SAN MARTINO DI LUPARI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Nel territorio veneto presenza medio-alta di immigrati; presenza attualmente sostenibile nel nostro Istituto. Tale presenza dà l'opportunità di realizzare iniziative multiculturali favorendo e promuovendo l'integrazione.

VINCOLI

La presenza di alunni stranieri comporta un impiego di risorse, una riorganizzazione della didattica e la previsione di interventi di accoglienza ed integrazione (mediatore culturale), L2... Molti alunni stranieri presenti nell'istituto risultano avere una situazione socio-economica difficile.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio in cui è collocata la scuola denota buone risorse. Fondamentali sono la presenza di Comitati di genitori di gestione delle varie scuole, il Comune, l'ASL, le varie associazioni locali e private che supportano e sostengono l'azione in vari modi l'offerta formativa.

VINCOLI

Il contributo volontario delle famiglie per studente risulta piuttosto basso come quota: la nostra Scuola 0,02% - a livello provinciale 17,3% - a livello regionale 16,9% - a livello nazionale 12,3%. Manca Comitato genitori scuola secondaria. Il contributo dell'Ente Locale negli ultimi anni è diminuito notevolmente e questo si ripercuote nella ricchezza dell'offerta formativa. Inoltre risulta carente la manutenzione delle strutture anche per il fatto che sono datate.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La dislocazione dei vari plessi nel territorio permette agli alunni di arrivare in breve tempo e di sentirsi parte del territorio di riferimento. Nonostante negli ultimi anni le risorse economiche disponibili siano diminuite, il nostro istituto è riuscito ad avere una dotazione degli strumenti informatici di buon livello, grazie al contributo sia dell'Ente Locale che di privati. Le risorse economiche provengono principalmente dai contributi statali e negli ultimi anni sempre in misura maggiore dalle famiglie.

VINCOLI

La sicurezza degli edifici ed il superamento delle barriere architettoniche vanno adeguati mettendo a norma le strutture. Gli interventi che vengono attuati vanno a tamponare le emergenze ma non risultano sufficienti a risolvere dalla base i problemi. I finanziamenti elargiti dallo Stato non sono sufficienti a coprire le esigenze organizzative, gestionali e progettuali della scuola.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'età media degli insegnanti risulta molto inferiore sia alla provincia che alla regione che allo stato. Risulta inoltre molto buona la stabilità dei docenti per più anni.

VINCOLI

Il nostro istituto ha un numero di insegnanti a tempo determinato superiore rispetto alla media sia provinciale, regionale e nazionale. Questo incide nella continuità didattica. Anche se negli ultimi anni il trend è in miglioramento. Poca stabilità dei dirigenti. La stabilità del Dirigente Scolastico risulta inferiore alla media nazionale che varia dai 2 ai 3 anni scolastici.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Il successo scolastico.

Traguardo

Mantenere gli attuali livelli nei risultati, sia riguardo il successo scolastico che gli apprendimenti.

Attività svolte

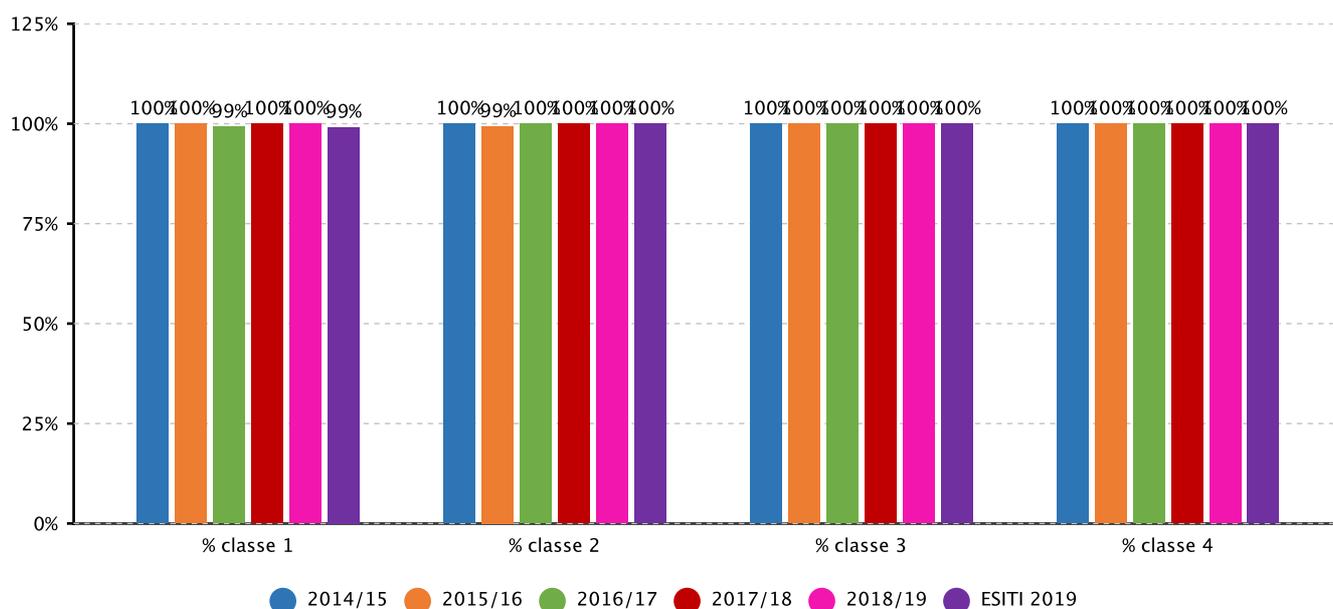
Corsi di formazione disciplinari.
Condivisione del lavoro nei dipartimenti e nei moduli.
Corsi di recupero per gli alunni in difficoltà.
Progetti mirati alle eccellenze. Es. Giochi matematici. Olimpiadi della grammatica

Risultati

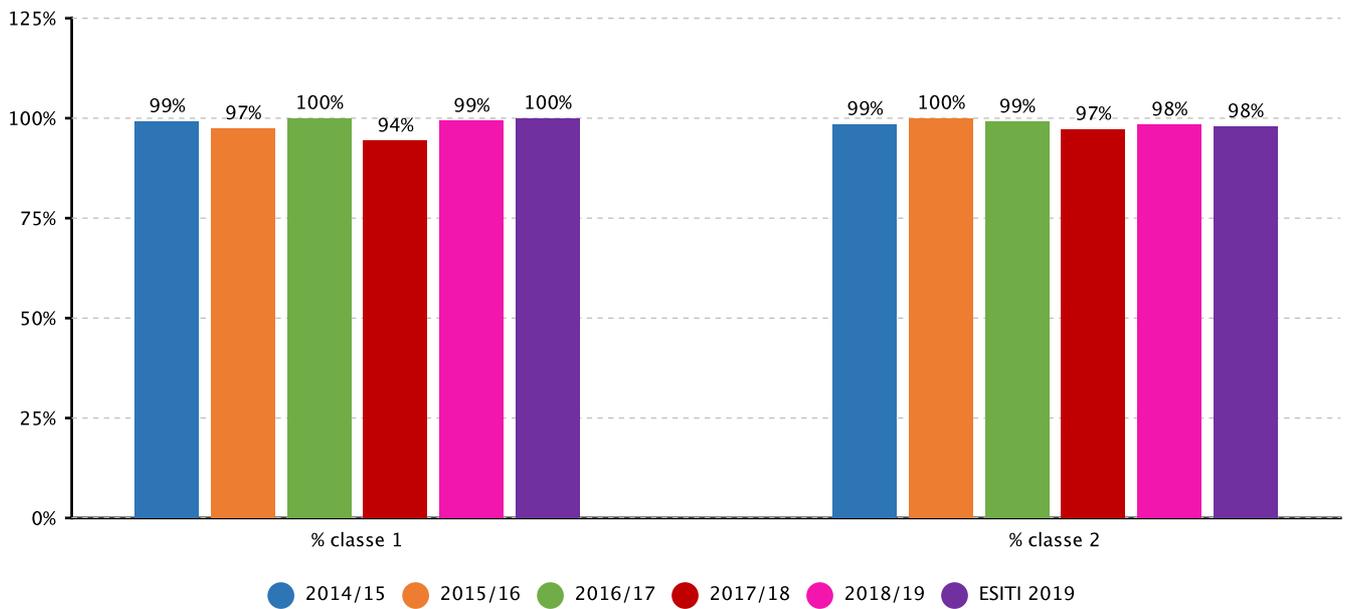
I risultati sono stati mantenuti in tutte le classi dell'istituto.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Il successo scolastico.

Traguardo

Mantenere gli attuali livelli nei risultati, sia riguardo il successo scolastico che gli apprendimenti.

Attività svolte

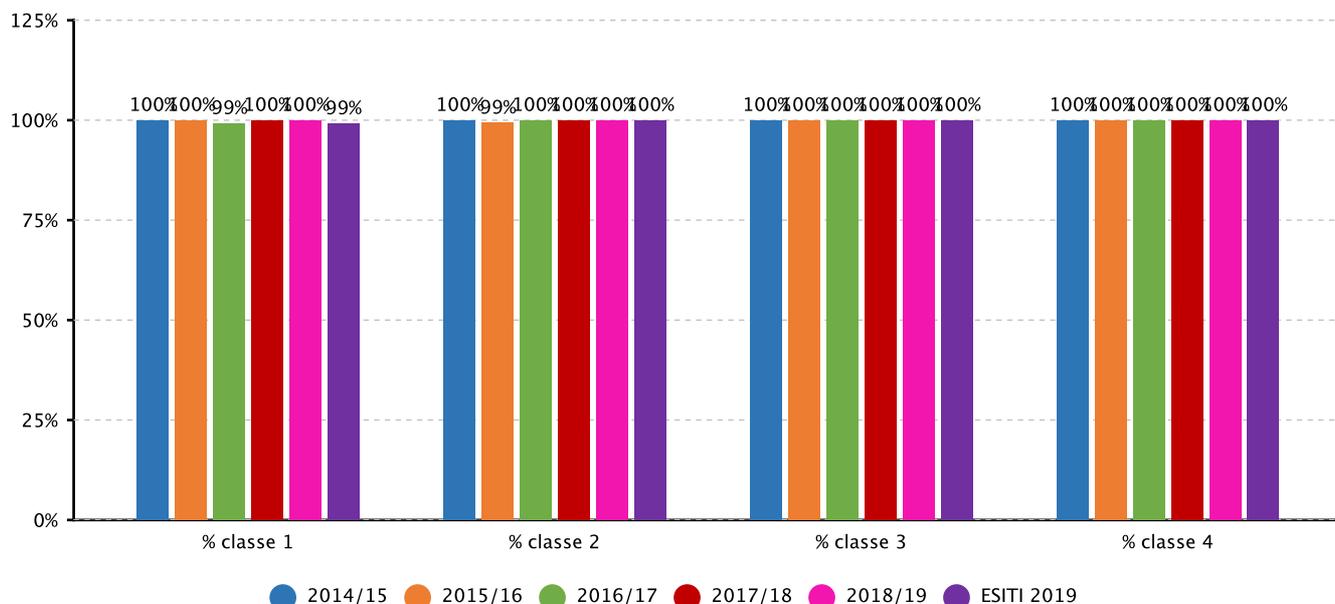
Corsi di formazione disciplinari.
Condivisione del lavoro nei dipartimenti e nei moduli.
Corsi di recupero per gli alunni in difficoltà.
Progetti mirati alle eccellenze. Giochi matematici. Olimpiadi della grammatica

Risultati

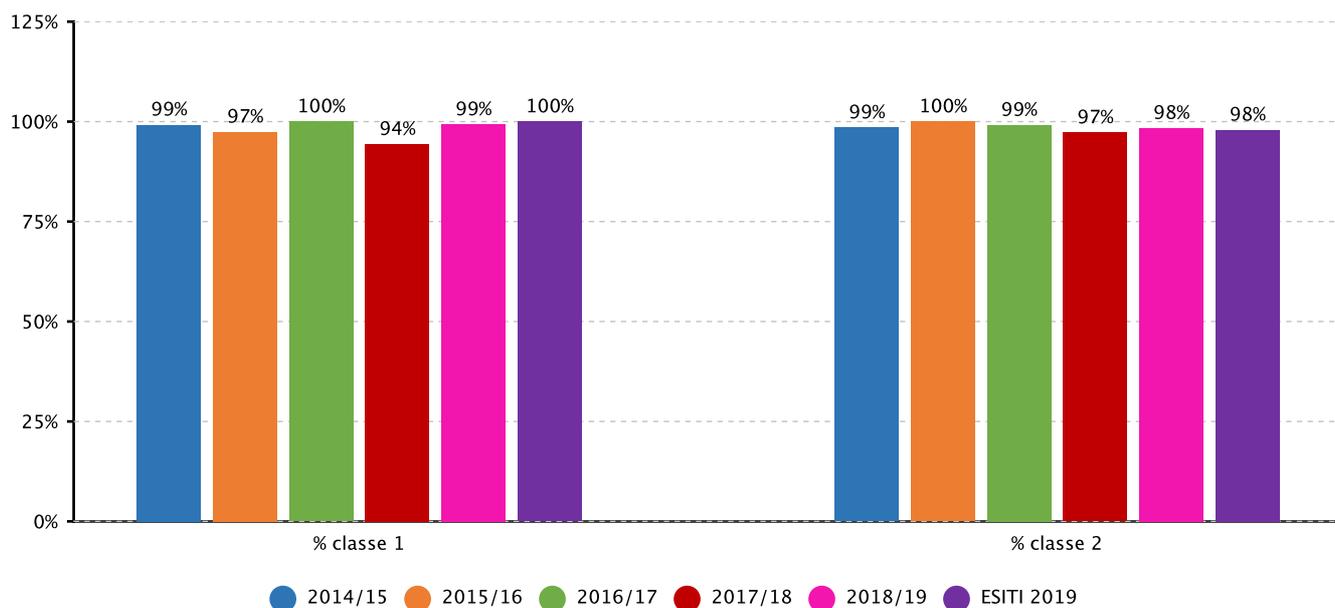
I risultati sono stati mantenuti in tutte le classi dell'istituto.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Rendere omogenee le prove di verifica intermedie della scuola primaria e secondaria (anni ponte e classi parallele, soprattutto anni intermedi)

Traguardo

Lavorare per Dipartimenti per mettere a punto prove di verifica comuni (in senso verticale e orizzontale)

Attività svolte

Si è lavorato nei dipartimenti per pianificare e progettare le prove

Si sono somministrate le prove

Si sono tabulati i dati

Sono emerse delle riflessioni/osservazioni a margine della registrazione dei dati e anche della effettiva somministrazione

Risultati

I risultati, con variabilità in parallelo e all'interno della classe, inducono riflessioni sul potenziamento/recupero e sulle modalità di lavoro (pianificazione e didattica)

Evidenze

Documento allegato: EvidenzaProvecomuniomogeneitààtraleclassi15-16.pdf

Priorità

Il successo scolastico.

Traguardo

Mantenere gli attuali livelli nei risultati, sia riguardo il successo scolastico che gli apprendimenti.

Attività svolte

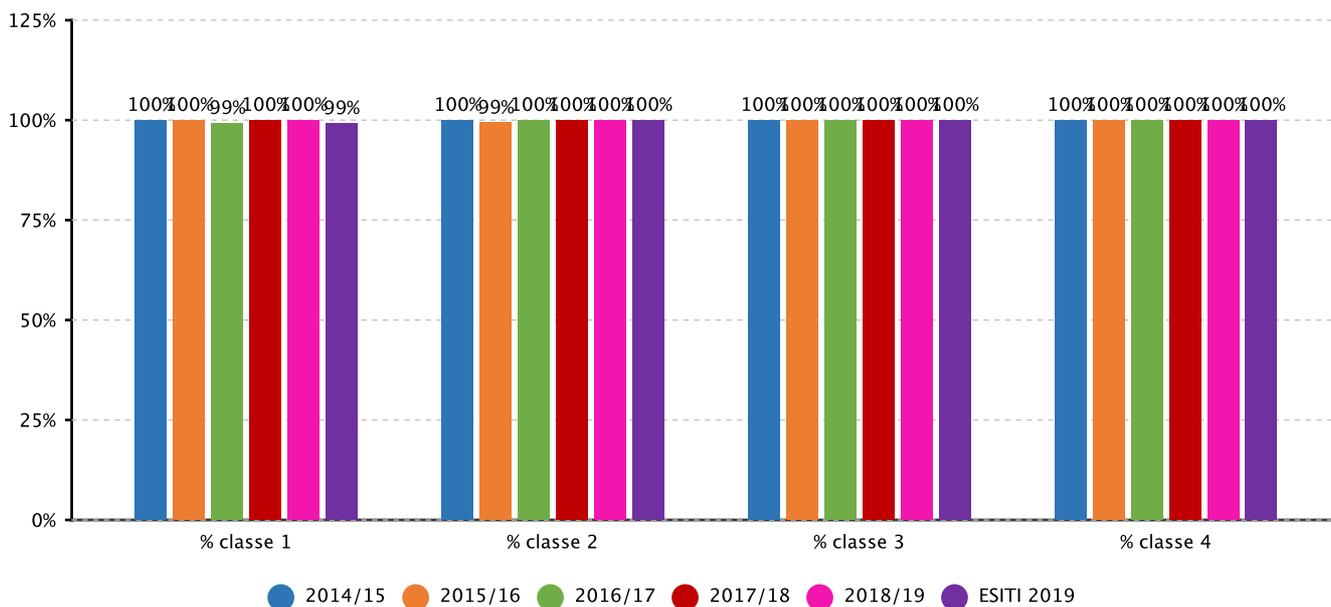
Corsi di formazione disciplinari.
Condivisione del lavoro nei dipartimenti e nei moduli.
Corsi di recupero per gli alunni in difficoltà.
Progetti mirati alle eccellenze. Giochi matematici.

Risultati

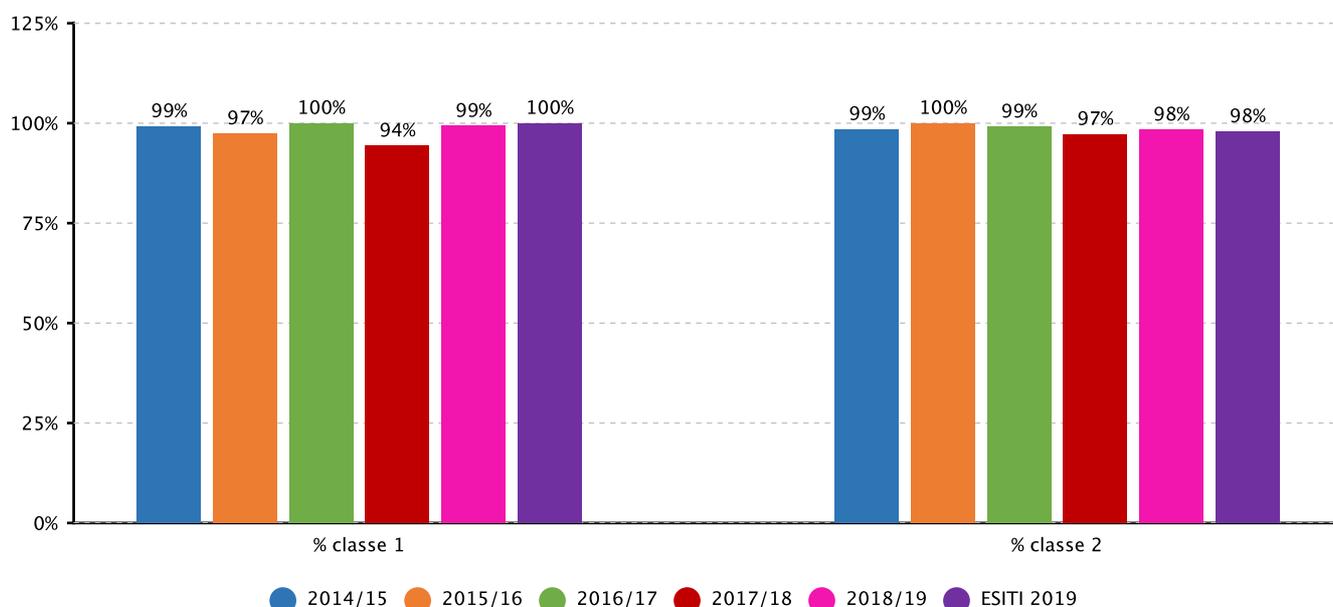
I risultati sono stati mantenuti in tutte le classi dell'istituto.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Rendere omogenee le prove di verifica intermedie della scuola primaria e secondaria (anni ponte e classi parallele, soprattutto anni intermedi)

Traguardo

Lavorare per Dipartimenti per mettere a punto prove di verifica comuni (in senso verticale e orizzontale)

Attività svolte

Si è lavorato per mettere a punto prove di verifiche iniziali e finali comuni, sulla base dell'esperienza dell'anno scolastico precedente

Si sono tabulati i dati e le osservazioni emerse diventano suggerimenti per le azioni dell'anno successivo

Risultati

Si nota in media una varianza tra le classi discreta. Non si possono fare generalizzazioni ma analisi specifiche (evidenza allegata)

Evidenze

Documento allegato: EvidenzaProvecomuniomogeneitàtraleclassi16-17.pdf

Priorità

Il successo scolastico: ridurre la varianza tra le classi parallele (classi quinte scuola primaria; classi I, II, III di scuola secondaria)

Traguardo

Risultati delle prove comuni di italiano, matematica, lingue straniere (per livello).

Attività svolte

Corsi di formazione disciplinari.

Condivisione del lavoro nei dipartimenti e nei moduli.

Corsi di recupero per gli alunni in difficoltà.

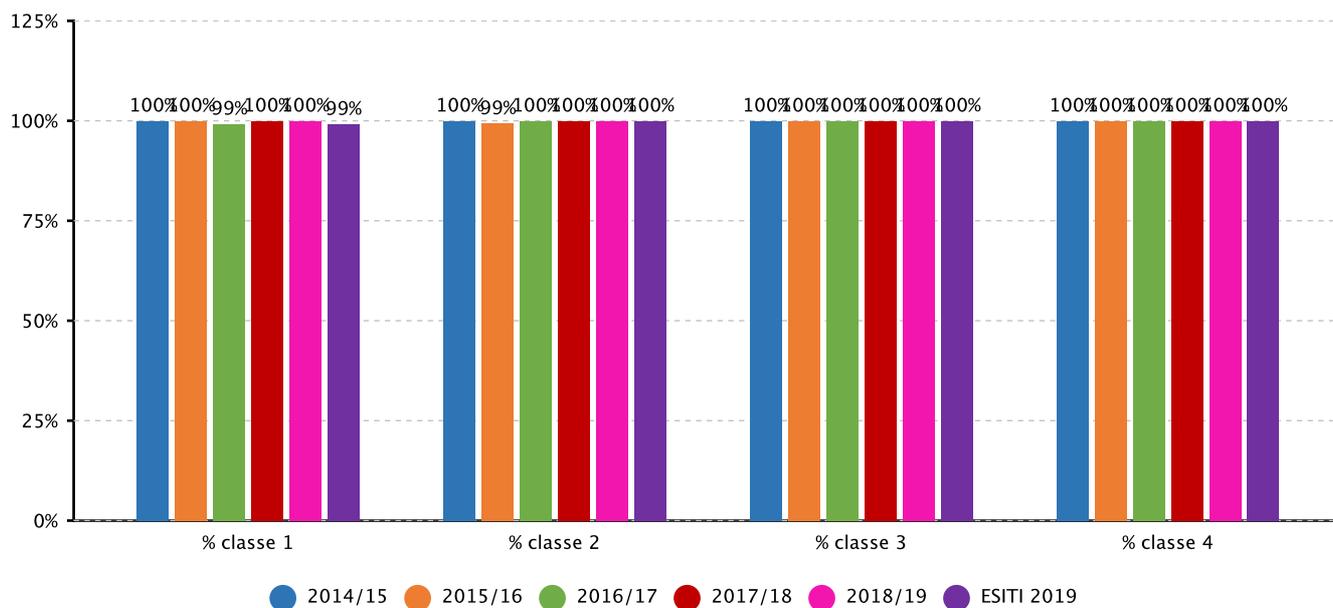
Progetti mirati alle eccellenze. Giochi matematici.

Risultati

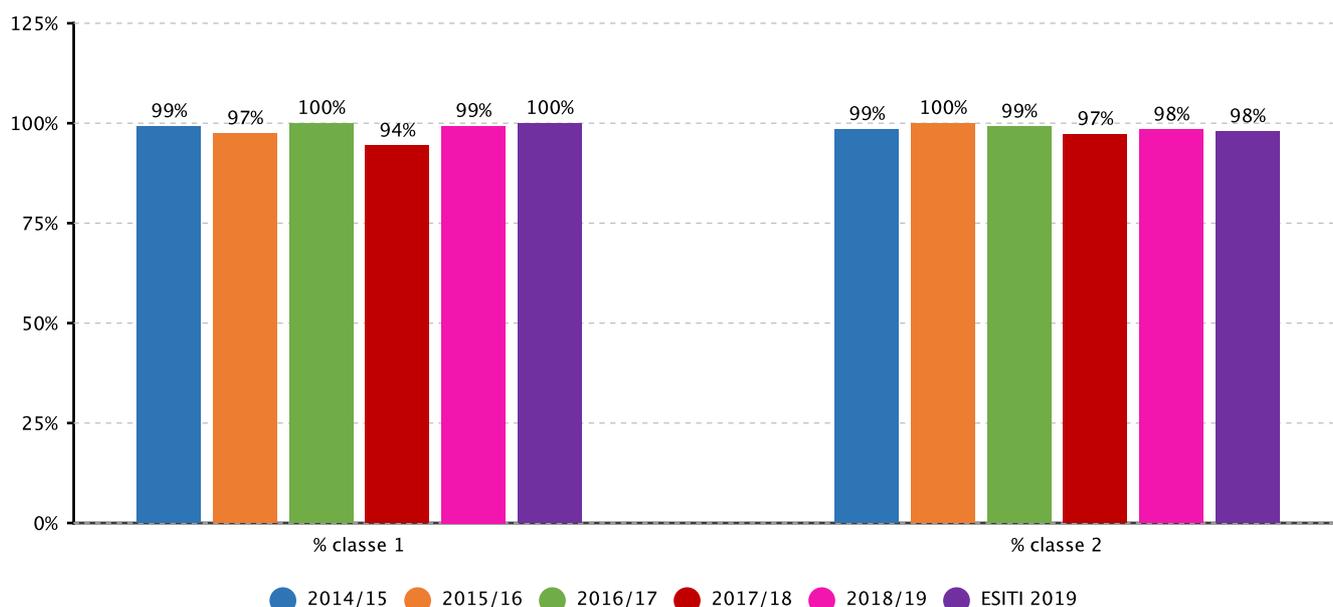
I risultati sono stati mantenuti in tutte le classi dell'istituto.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Rendere omogenee le prove di verifica della scuola primaria e secondaria (classi parallele)

Traguardo

Lavorare per Dipartimenti per mettere a punto prove di verifica comuni (in senso verticale e orizzontale)

Attività svolte

Si è lavorato per mettere a punto prove di verifiche iniziali e finali comuni, sulla base dell'esperienza dell'anno scolastico precedente
Si sono tabulati i dati e le osservazioni emerse diventano suggerimenti per le azioni dell'anno successivo

Risultati

Si nota in media una varianza tra le classi discreta.
Non si possono fare generalizzazioni ma analisi specifiche (evidenza allegata)

Evidenze

Documento allegato: EvidenzaProvecomuniomogeneitàtraleclassi17-18.pdf

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risultati nelle prove di italiano e matematica.

Traguardo

Mantenere gli attuali risultati già al di sopra della media.

Attività svolte

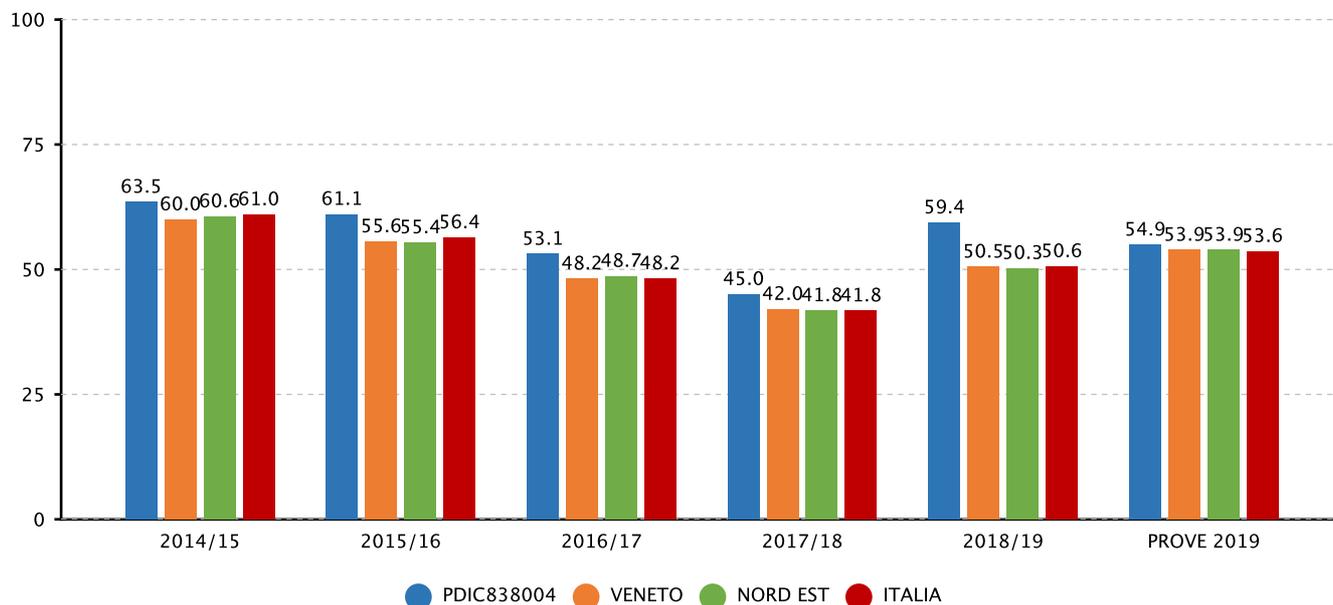
Lezioni mirate ad apprendere la metodologia delle prove invalsi e a saper operare con tecniche specifiche.
Condivisione tra i docenti di strumenti utili nel lavoro in classe.
Utilizzo del materiale messo a disposizione dall'Invalsi.

Risultati

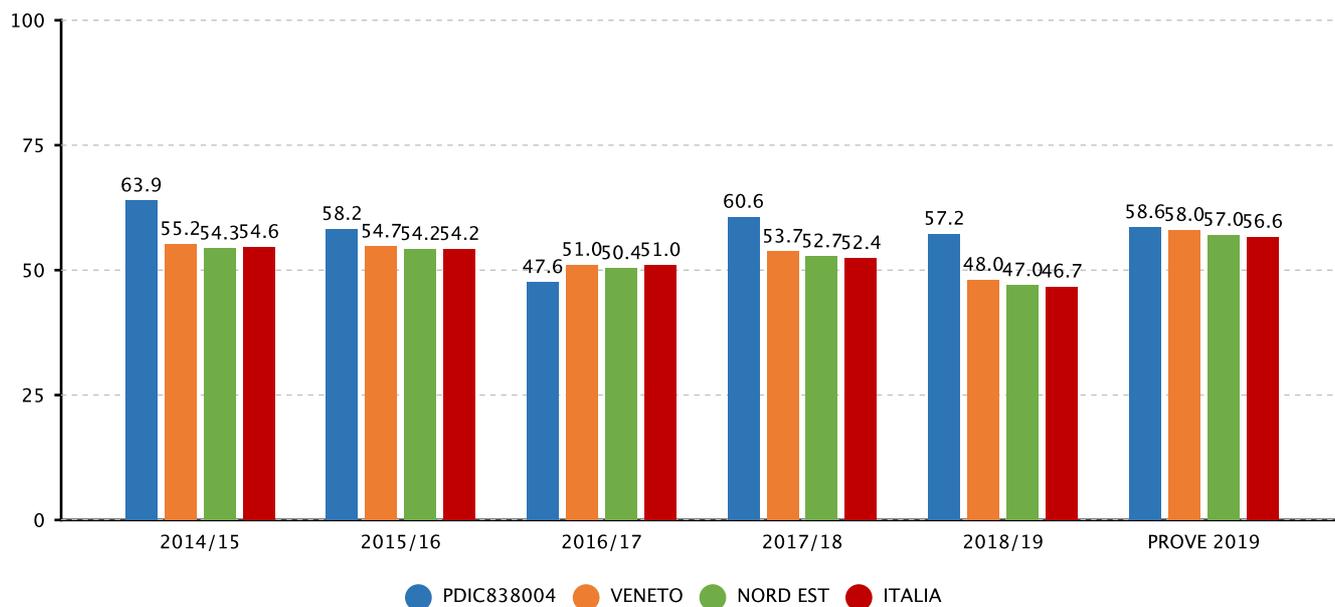
I risultati delle prove standardizzate si sono mantenute al di sopra della media sia nazionale che regionale sia per le classi seconde e quinte della scuola primaria che per le classi terze della scuola secondaria.

Evidenze

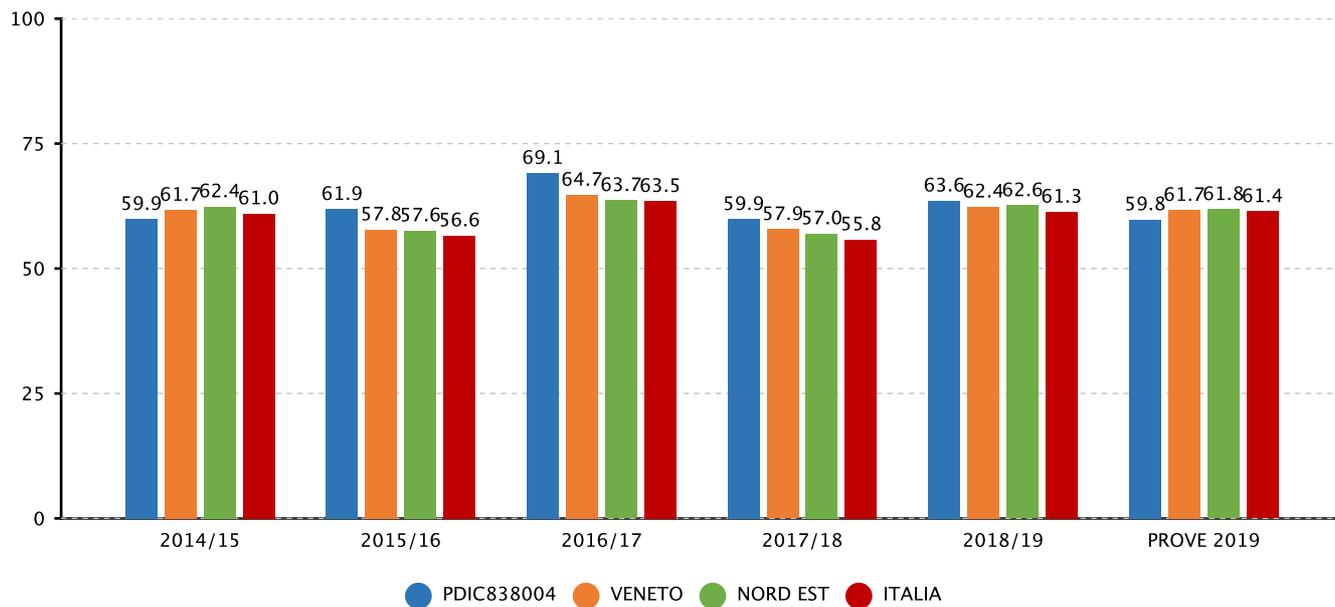
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



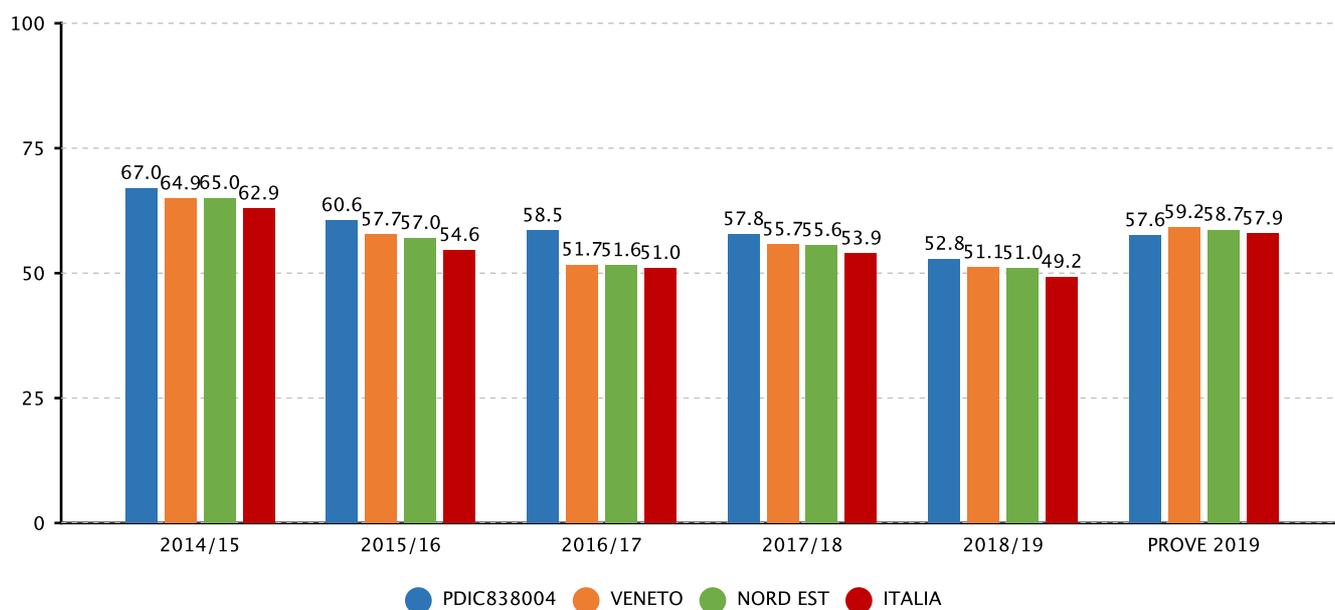
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



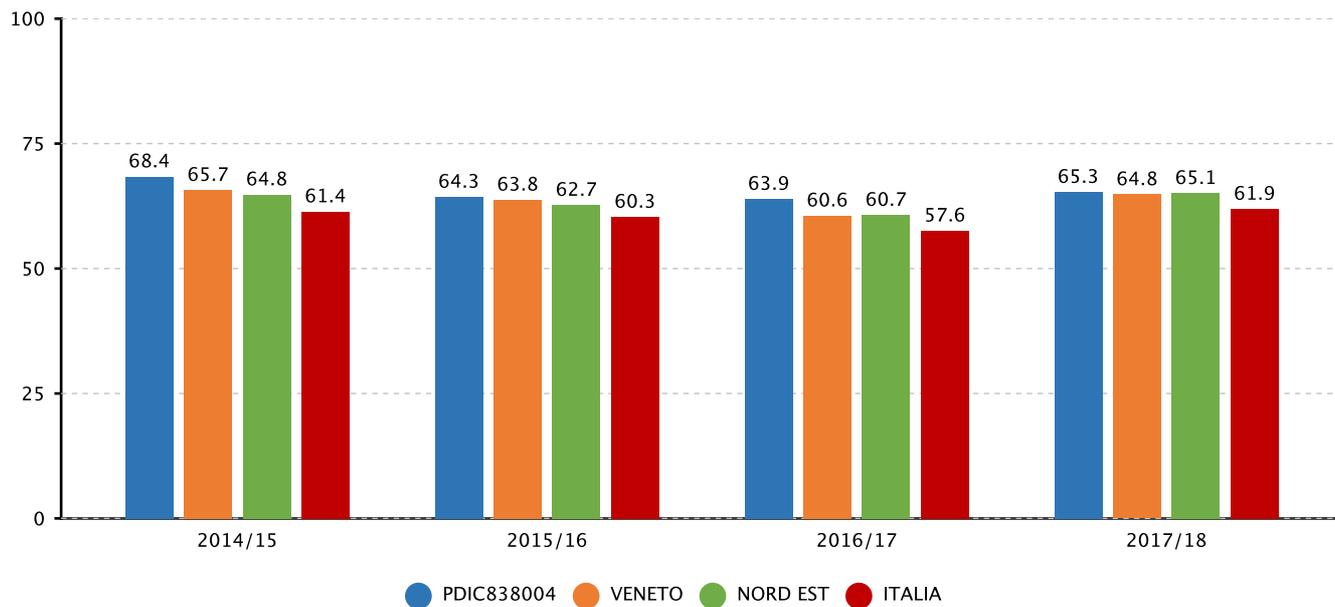
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



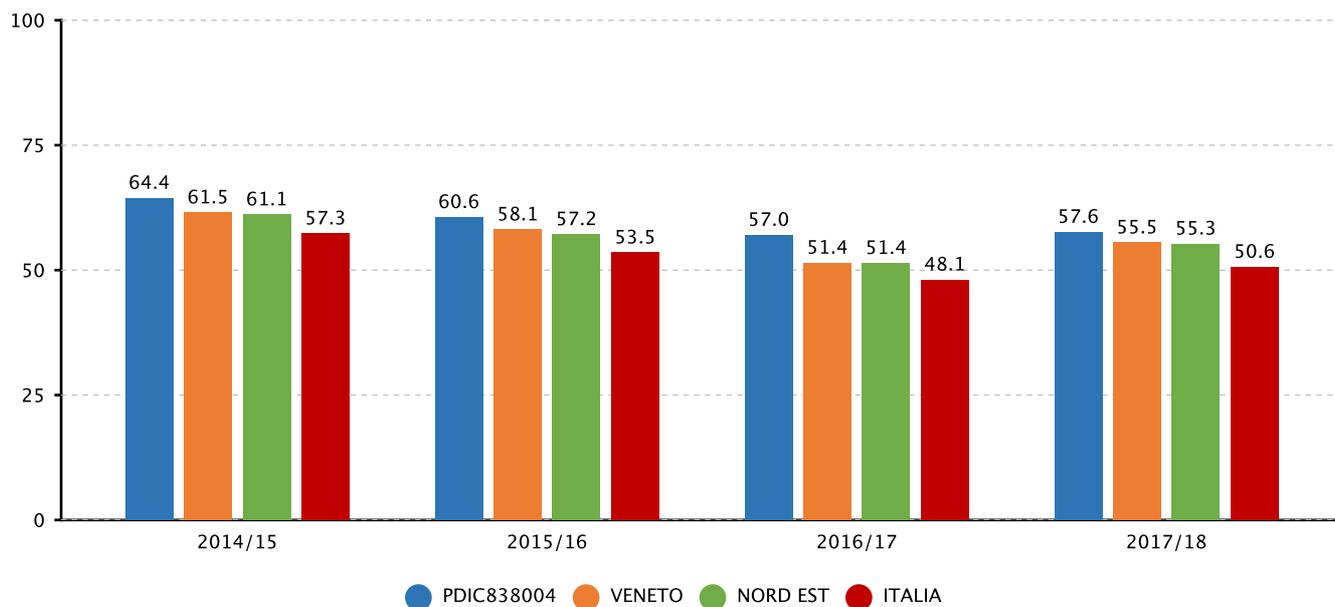
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



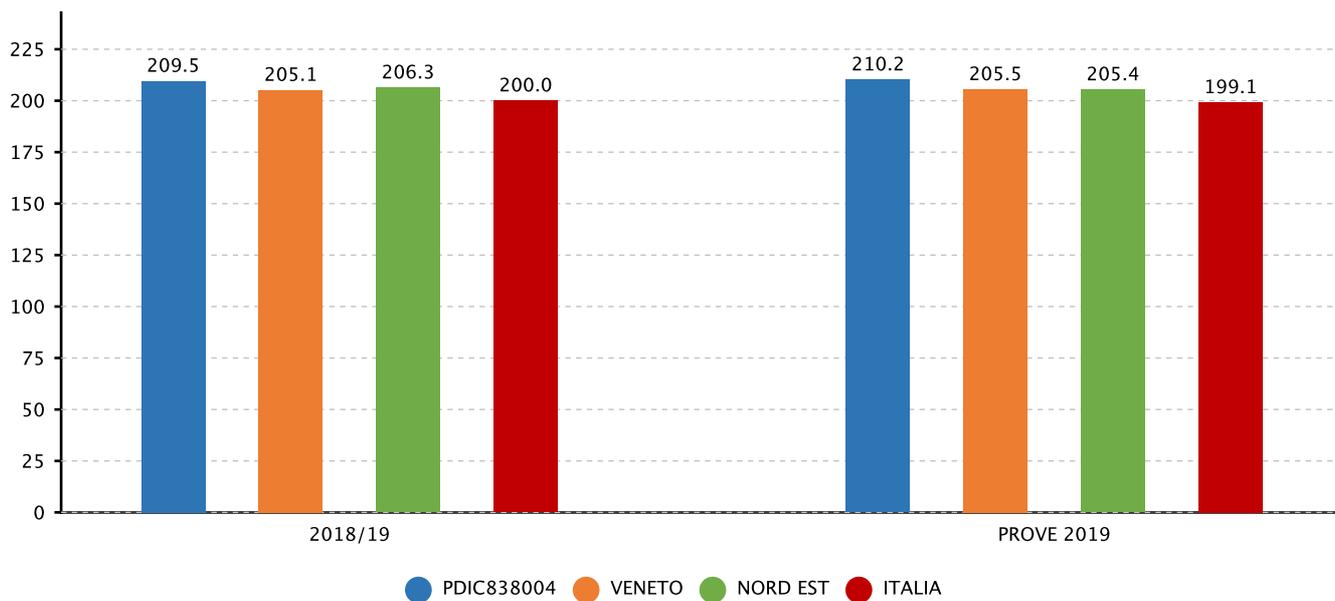
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



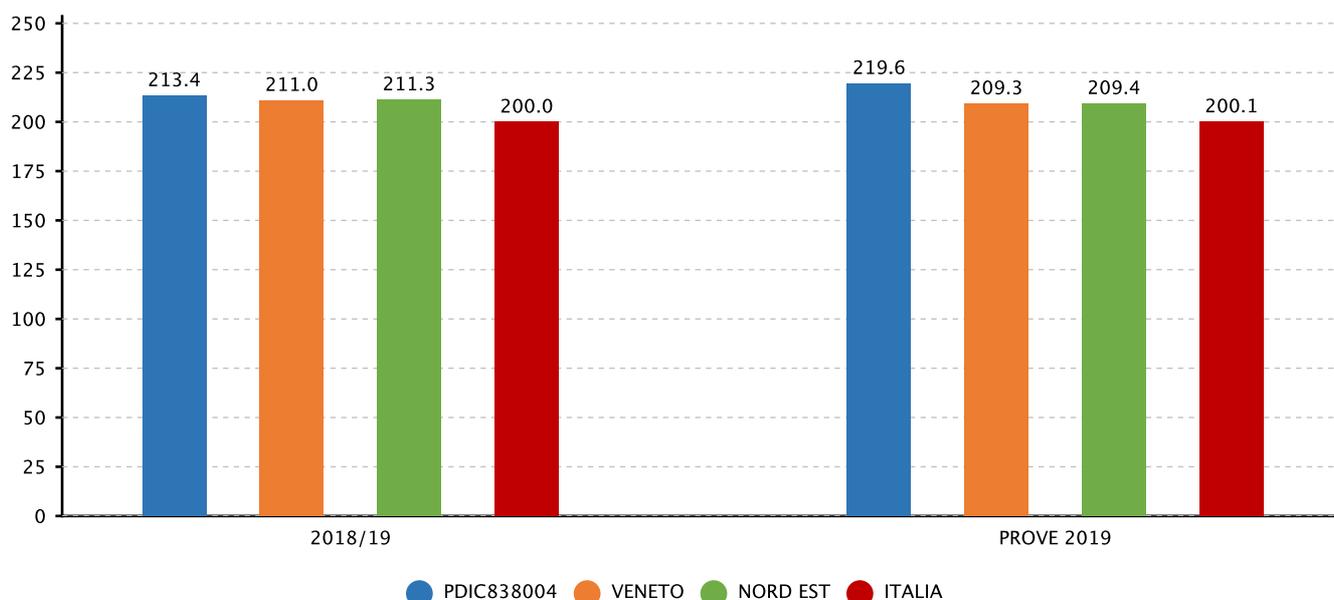
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Competenze chiave europee

Priorità

Certificare con strumenti adeguati le Competenze Chiave di Cittadinanza

Traguardo

Lavorare in modo verticale per la certificazione delle Competenze Chiave.

Attività svolte

Adesione alla sperimentazione del modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della classe 5^a primaria e della classe 3^a secondaria I grado

Risultati

Monitoraggio della sperimentazione per trasmettere le riflessioni e i punti di vista al MIUR e per pianificare i successivi interventi in ordine alla didattica e valutazione per competenze

Evidenze

Documento allegato: [ICSanMartinodiLupariSperimentazionemodellocertificazionedellecompetenze2015.pdf](#)

Priorità

Certificare con strumenti adeguati le Competenze Chiave di Cittadinanza

Traguardo

Lavorare in modo verticale per la certificazione delle Competenze Chiave (con strumenti di progettazione e valutazione -didattica per competenze)

Attività svolte

Creazione di un team (interno) di docenti in grado di condividere le proprie esperienze (per a.sc. 15-16 lab RED) e guidare i colleghi (esperti interni alla scuola) Sette incontri del team (commissione valutazione e miglioramento): 6 novembre 2015

17 febbraio 23 Marzo 2016 22 Aprile 9 Maggio 3 giugno 10 Giugno

Formazione: 28 ottobre 2015 16.30-18.30 16 novembre 2015 16.30-19.00 (esperto esterno) 23 novembre 2015 16.30-19.00 (esperto esterno) 9 dicembre 2015 16.30-18.30 (analisi risultati formazione) Autoformazione 21 giugno 2016

Analisi e condivisione obiettivi di miglioramento definiti dal DS e dalla commissione autovalutazione
Documenti prodotti: questionario sulla formazione, tabulazione dati, uda per progettare per competenze, rubrica di valutazione, matrice valutativa, pdm parte 1^, lessico condiviso, box competenze per sito
Studio di modalità per cui la competenza non sia solo problema della classe 5^ primaria e della 3^ secondaria di I grado, bensì un processo monitorato in tutto il primo ciclo

Risultati

I risultati si misurano in termini di

- sperimentazioni uda prodotte: aumento 5 + 10 + 10 sperimentazioni per i rispettivi ordini infanzia, primaria e secondaria di I grado
- lavoro del team
- documenti prodotti

Evidenze

Documento allegato: Evidenzavalutazioneemiglioramento1516.pdf

Priorità

Certificare con strumenti adeguati le Competenze Chiave di Cittadinanza

Traguardo

Lavorare in modo verticale per la certificazione delle Competenze Chiave (con strumenti di progettazione e valutazione -didattica per competenze)

Attività svolte

Formazione interna condotto da un gruppo di ricerca azione.
Definizione e condivisione degli strumenti di progettazione e di valutazione.
Sperimentazione ed elaborazione Unità di Apprendimento (UDA) in tutti gli ordini di scuola., Formazione interna condotto da un gruppo di ricerca azione (esperti interni - formazione c/o sc formazione primaria /corso alta formazione)
Definizione e condivisione degli strumenti di progettazione e di valutazione (format rubrica e modello uda)
Sperimentazione ed elaborazione Unità di Apprendimento (UDA) in tutti gli ordini di scuola.

Risultati

Lavoro ricerca azione con riscontro positivo nei questionari (evidenze)
Produzione strumenti e perfezionamento di quelli esistenti

Evidenze

Documento allegato: EvidenzaValutazioneeMiglioramento16-17.pdf

Priorità

Certificare con strumenti adeguati le Competenze Chiave di Cittadinanza

Traguardo

Lavorare in modo verticale per la certificazione delle Competenze Chiave (con strumenti di progettazione e valutazione -didattica per competenze)

Attività svolte

Continuazione del percorso di ricerca azione: in team verticale "mappatura" delle dimensioni della competenza e formulazione di una bozza di repertorio per la costruzione veloce di una rubrica, con dimensioni, criteri ed evidenze.
Progettazione Unità di Apprendimento (UDA).
Workshop finale: (scuola primaria): condivisione attiva dei lavori realizzati in classe.
Momenti di formazione per i nuovi docenti sugli strumenti in uso nell'Istituto., Continuazione del percorso di ricerca azione: in team verticale "mappatura" delle dimensioni della competenza e formulazione di una bozza di repertorio per la costruzione veloce di una rubrica, con dimensioni, criteri ed evidenze.
Adeguamento strumenti al modello di certificazione nazionale delle competenze per il I ciclo
Progettazione Unità di Apprendimento (UDA).
Raccolta uda nel gestionale
Revisione indicatori per giudizio globale (attività extra)
Workshop finale: (scuola primaria): condivisione attiva dei lavori realizzati in classe.
Momenti di formazione per i nuovi docenti sugli strumenti in uso nell'Istituto.

Risultati

Mappatura in commissione e nel gruppo ricerca azione
(infra bozza del documento prodotto)

Incontri del percorso ricerca azione (4h infanzia, 8 ore primaria e 5 ore secondaria)

Report sull'attività: questionario e analisi/riflessione
(infra report questionario)

Applicazione del modello nazionale certificazione competenze I ciclo
(adeguamento degli strumenti utilizzati per preparare i lavori)

Consegnati tramite invio al gestionale (posta istituzionale) 10 + 20 + 20 uda), Redazione mappatura e strumento per costruzione rubriche

Ricerca azione: lavoro in gruppo per mappatura / progettazione uda revisione uda ad opera della commissione

Acquisizione modello nazionale certificazione competenze I ciclo

Raccolta uda prodotte, per revisione e pubblicazione

Evidenze

Documento allegato: EvidenzaValutarecertificare17-18.pdf

Nel ciclo virtuoso del procedimento di valutazione i risultati raggiunti dall'Istituto nel triennio portano lo stesso a proseguire nell'ottica di

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- rendere omogenei i percorsi formativi degli alunni tra classi parallele e in verticale fra ordini di scuola.
- condividere piani di lavoro e criteri di valutazione per mettere a punto prove di verifica comuni.
- collegare le prove ai traguardi del curriculum verticale.
- monitorare, confrontare e analizzare almeno i risultati delle prove comuni di italiano, matematica e lingua straniera.
- costruire un curriculum di Istituto per competenze legato agli strumenti (format Unità Di Apprendimento e rubrica) elaborati per la valutazione.
- rivedere il format Uda e rubrica per renderli più agevoli nella pratica didattica e valutativa.
- coniugare i piani di lavoro per disciplina con il curriculum di istituto per competenze.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- documentare esperienze di ambiente di apprendimento legate alla progettazione e alla pratica, implementando il curriculum (percorso di ricerca-azione).
- incentivare l'utilizzo di metodologie didattiche partecipative (cooperative-learning, lavoro di gruppo,...) e per competenze.
- potenziare e implementare l'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica.

ORIENTAMENTO STRATEGICO

- migliorare la collaborazione e la partecipazione attiva all'interno degli Intermoduli e delle Intersezioni e dei dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre più verticale.
- monitorare l'efficacia delle attività promosse nei gruppi di lavoro dei consigli di intersezione, interclasse e nei dipartimenti.
- rendere maggiormente fruibili i materiali prodotti.
- realizzare un archivio di UDA (buone pratiche).
- informatizzare le rubriche di valutazione da allegare alle Uda.